

Catanzaro. Prefetto De Rosa: il giornalismo è il mestiere più bello del mondo

Data: 2 maggio 2025 | Autore: Redazione



Il Prefetto di Catanzaro in visita all'Ordine dei Giornalisti: "Il vostro è il mestiere più bello del mondo"

Catanzaro - Un incontro all'insegna del **dialogo** e della **collaborazione** si è svolto questa mattina presso la sede dell'**Ordine dei Giornalisti di Catanzaro**, dove il **Prefetto Castrese De Rosa** è stato accolto dal presidente **Giuseppe Solurie** dai componenti del Consiglio, oltre che da numerosi rappresentanti della categoria.

Durante la visita, il prefetto ha espresso il suo forte legame con la **professione giornalistica**, ricordando di essere iscritto all'Albo dei **pubblicisti** dell'Umbria e di aver iniziato la sua carriera collaborando con "Il Mattino" in Campania. *"Capisco le **difficoltà** che incontrate oggi nel nostro lavoro - ha dichiarato - **trappreccariatoe** limiti normativi. Tuttavia, resto convinto che il giornalismo sia il mestiere più bello del mondo, perché consente di essere sentinelle del territorio, segnalando con onestà e professionalità le **problematiche sociali**. La **libertà di stampa** è un valore imprescindibile, sancito dall'articolo 21 della Costituzione, che personalmente considero il più bello di tutti".*

Questione antimafia e normativa sui Comuni: le proposte del prefetto

Rispondendo alle domande dei giornalisti, De Rosa ha affrontato il tema degli **accessi antimafiani** nei

Comuni, sottolineando la necessità di rivedere la normativa attuale. *"Non ha senso sciogliere un Consiglio comunale lasciando al loro posto gli apparati burocratici dell'ente, dove spesso possono annidarsi le vere problematiche legate alla criminalità organizzata"*, ha spiegato.

Il prefetto ha poi evidenziato i rischi legati alle **interdittive antimafi** per le imprese, invitando a un utilizzo più ponderato di questo strumento: *"Prima di firmare un'interdittiva, ci penso non una ma cento volte. Essere garantisti è fondamentale, perché un provvedimento sbagliato può avere conseguenze devastanti sul tessuto economico e produttivo di un territorio"*.

Sicurezza e disagio sociale: un tavolo di coordinamento per Catanzaro

Il prefetto ha inoltre affrontato la questione della **sicurezza** in alcune aree periferiche della città, come **viale Isonzo**, **viale Pistoia** e **Aranceto**. *"Si tratta di zone complesse anche sotto il profilo della criminalità, ma la soluzione non può essere solo una questione di polizia. Serve un'azione congiunta di tutte le istituzioni"*, ha dichiarato.

Per questo motivo, De Rosa ha proposto la creazione di una **'cabina di regia'** con riunioni periodiche per monitorare la situazione e sollecitare interventi politici e amministrativi mirati. *"Dobbiamo lavorare tutti insieme e ognuno deve fare la sua parte, altrimenti non se ne esce"*, ha sottolineato.

L'importanza dell'ascolto: "Non si finisce mai di imparare"

Infine, il prefetto ha posto l'accento sull'importanza del **dialogo** e dell'**ascolto**, citando le parole del nuovo Procuratore della Repubblica di Catanzaro, Salvatore Curcio. *"Ascoltare e dialogare non è mai tempo perso, perché dall'ascolto si impara tanto. E nella vita, non si finisce mai di imparare"*, ha concluso.

Un messaggio chiaro, quello del prefetto De Rosa, che conferma il suo impegno a favore di un **approccio istituzionale** basato sulla **trasparenza**, sul **confronto** e sulla collaborazione attiva con tutte le realtà del territorio.